



Studio Dentistico Cardarelli

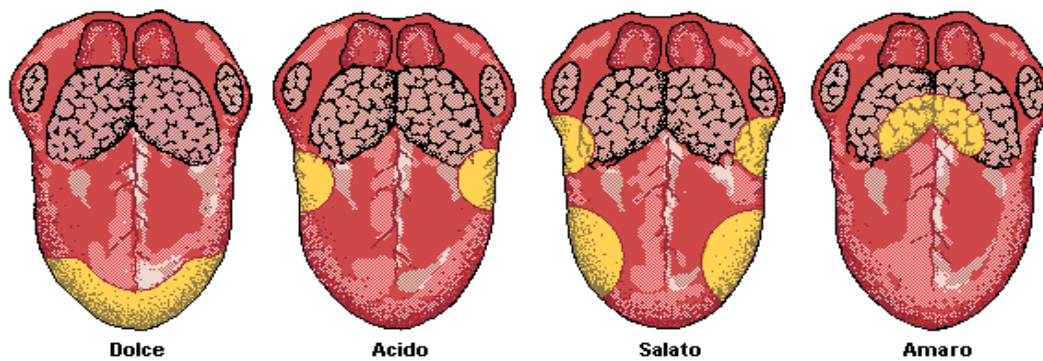
Galleria Ezzelino, 5 - 35139 Padova (PD)

Tel. 0498758345 - Fax. 0498780008

www.studiodentisticocardarelli.it

- LINGUA - LINGUA BIANCA E LINGUA A CARTA GEOGRAFICA
- LUCIDATURA DEI DENTI

LINGUA



La lingua è un organo costituito da un muscolo che, con i suoi movimenti, aiuta ad amalgamare il cibo sminuzzato dai denti con la saliva. La saliva è prodotta da organi situati vicino alla lingua, le ghiandole salivari. Sulla superficie della lingua si trovano le papille gustative che ci permettono di sentire il gusto di ciò che mangiamo. Nello specifico:

Lingua: è un organo muscolare che favorisce la masticazione e la deglutizione. Sulla superficie della lingua sono presenti le papille gustative, strutture in cui sono presenti dei neuroni sensoriali che permettono di distinguere i sapori.

Palato: è il rivestimento del cavo orale.

Ghiandole salivari: sono tre per lato, la parotide, la sottolinguale e la sottomandibolare, situate tra la lingua, la mandibola e l'orecchio, producono la saliva che viene secreta alla base della bocca attraverso appositi condotti.

Saliva: è un liquido in parte sieroso e in parte mucoso e contiene enzimi, come l'amilasi salivare che inizia a scomporre gli amidi.

LINGUA BIANCA

La patina bianca, a volte, può essere conseguenza diretta di alcune **malattie che coinvolgono fegato, stomaco e intestino**, come il diabete mellico, la cirrosi epatica, la gastrite, le varie epatiti, ma anche alcune intolleranze alimentari o la semplice indigestione. In questi casi, i germi sulla lingua sono sintomatici della patologia.

Non dimentichiamo la causa più scontata: la scarsa igiene orale. Avere poca dimestichezza con lo spazzolino, certamente non aiuta a eliminare i batteri che si depositano sulla lingua!

Quali sono allora i rimedi? la cura cambia in base alla causa scatenante. Quando il problema deriva da uno squilibrio alimentare, basterà cambiare abitudini e mangiare nel modo giusto, seguendo una dieta povera di grassi, che prevede tanta frutta e verdura, legumi e la giusta dose di carboidrati e proteine.

Se già non lo fate, lavate i denti almeno tre volte al giorno, possibilmente alla fine dei tre pasti principali, ricordandovi di pulire bene anche la lingua. Usare il filo interdentale non è un optional, va passato tutte le sere prima di andare a letto!

Infine, quando la patina bianca deriva da una malattia epatica o intestinale, l'unica soluzione consiste nel debellare l'origine del problema. In circostanze simili non è possibile procedere autonomamente, ma è sempre necessario consultare uno specialista.



LINGUA A CARTA GEOGRAFICA

La lingua a carta geografica è una forma di glossite caratterizzata dalla perdita di papille in alcune zone che, per questo motivo, appaiono più lisce e di aspetto diverso dal resto della lingua, formando così una specie di carta geografica, appunto. La perdita di queste papille varia continuamente, anche per questo la patologia viene pure denominata glossite migrante benigna. Le cause sono ancora sconosciute, anche se si sospetta che le allergie abbiano un ruolo importante. La lingua "a carta geografica" infatti è spesso messa in relazione con l'allergia alimentare, ma nella maggior parte dei casi si tratta di un fenomeno costituzionale, di nessuna rilevanza clinica e che non ha nulla a che vedere con un'allergia alimentare.

Questa forma di glossite colpisce ogni sesso, età e razza, però predilige le donne e gli adulti. Fattori predisponenti sono la presenza di psoriasi, la familiarità, la presenza di diabete, asma, eczema, anemia e stress. Solitamente, essendo una condizione benigna, la glossite migrante benigna si risolve da sola senza provocare altri problemi; in ogni caso, non esiste un trattamento apposito. Il fastidio che essa provoca può risolversi con l'applicazione di agenti anestetici o corticosteroidi topici.



LUCIDATURA DEI DENTI



La rimozione delle macchie estrinseche, della placca e dei depositi molli dai denti attraverso un adeguato uso di strumenti manuali o meccanici. Coppette abrasive, frese e dischi vengono spesso usati in congiunzione con paste abrasive come la pomice e l'acqua, anche se particelle sintetiche meno abrasive stanno oggi sostituendo l'uso della pomice.

